



Club Alpino Italiano Sezione di Marostica



CLUB ALPINO ITALIANO
SCUOLA NAZ. DI SCI-ALPINISMO
sezioni di Marostica e Thiene

28-29 luglio 2018 Pizzo Bianco - m 3215 (Alpi Pennine - Gruppo Monte Rosa)

Partenza con mezzi propri ore 6:00 del 28/07 da Marostica in via Dalle Laste

Rientro: ore 21:00 circa del 29/07

Accompagnatori: Istruttori scuola sci-alpinismo Marostica/Thiene

Montagna piuttosto articolata, il Pizzo Bianco consente una spettacolare vista sulla Est del Rosa, in particolare sulla Cresta Signal, che appare in tutta la sua bellezza. La sua salita segue un itinerario non sempre intuibile con impronta a tratti alpinistica. Il primo giorno prevede il raggiungimento del rifugio Zamboni Zappa da Macugnaga, che si trova in Valle Anzasca, una delle valli trasversali della Val d'Ossola, da cui si dirama presso la località di Piedimulera, e si sviluppa fino alle pendici della parete est del massiccio del Monte Rosa, secondo gruppo alpino per altezza. Il raggiungimento del rifugio è agevole grazie alla seggiovia che da località Pecetto ci porta al Belvedere da dove, per comodo sentiero su morena, in 45 minuti si giunge a destinazione. Nei pressi del rifugio, si può ammirare il famoso "lago effimero", risultato da un anomalo rialzamento delle temperature nel giugno 2002 che provocò un rapido scioglimento dei ghiacci della parete orientale del Monte Rosa, determinando la formazione di un lago nel ghiacciaio del Belvedere.

Dislivelli: ↑1150 m - ↓1300 m – Difficoltà EEA/F (pass.I/II) – Ore di cammino 7/8

Attrezzatura: casco, imbrago, set da ferrata, piccozza, ramponi, sacco lenzuolo–Pranzo al sacco

Dal rifugio 2070 m, si punta a ovest per trovare traccia di sentiero che sale tra massi e rocce verso un dosso erboso e quindi a zig zag risale il ripido pendio soprastante sbucando alla bocchetta Bortolon 2550 m sulla cresta NNO. Dalla selletta, il sentiero si porta sul versante E della cresta, attraversa sopra ripide balze, quindi risale uno stretto e ripido canalino terroso e si riporta in cresta. Dopo un tratto su pietraie, la traccia riporta a un secondo risalto che si supera direttamente. Dalla pietraia successiva si segue la cresta di placche fessurate e poi altre placche con catena, gradini, una scaletta e per facili rocce si giunge alla Punta Battisti 2754 m.

Da questa, si scende per qualche metro a una depressione della cresta, se ne percorre il filo abbastanza aereo fino a raggiungere gli sfasciumi del Colletto di Pizzo Bianco 2800 m. Ancora lungo la cresta verso una grande spalla rocciosa, si attraversa una ripida scarpata di neve o sfasciumi ritrovandosi sul versante di Rosareccio. Giunti sotto la grande spalla rocciosa, anticima nord 3180 m, si aggira sulla sinistra e si attraversa un piccolo nevaio giungendo sulla cresta che separa l'anticima Nord dalla vetta del Pizzo Bianco. In pochi minuti si raggiunge la statua della madonna posta sulla sommità 3215 m. Per la discesa, si utilizza la via normale al Pizzo Bianco. A ritroso verso il Colletto, si prende un canalino rampa un po' franoso che porta al canale Chiovena. Tra sfasciumi e chiazze di neve si giunge a un bacino artificiale con tre grandi massi bagnati dal torrente, siamo ormai al rifugio per poi ripercorrere il sentiero per il Belvedere.

Le iscrizioni alla gita verranno prese esclusivamente in sede CAI Marostica nelle serate del **12 - 19 - 26 giugno** dalle ore 20,30 alle 22,00.

Per informazioni contattare il numero 339 814 8800 nelle stesse serate.